



*Il Ministro
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

- VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare gli articoli 106, paragrafo 2, 107 e 108;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1008/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 settembre 2008 recante norme comuni per la prestazione di servizi aerei nella Comunità, in particolare gli articoli 16 e 17;
- VISTE la Comunicazione e la Decisione della Commissione europea concernenti rispettivamente l'applicazione delle norme dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato alla compensazione concessa per la prestazione di servizi di interesse economico generale (GUUE 2012/C 8/02) e l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (GUUE 2012/L 7);
- VISTA la Comunicazione della Commissione 2017/C 194/01 *“Orientamenti interpretativi relativi al regolamento (CE) n. 1008/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio – Oneri di servizio pubblico (OSP)”* (GUUE 2017/C del 17 giugno 2017);
- VISTO l'articolo 135 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e successive modifiche, che ha assegnato al Ministro dei Trasporti e della Navigazione (oggi Ministro delle infrastrutture e dei trasporti) la competenza di disporre con proprio decreto l'imposizione degli Oneri di Servizio Pubblico (d'ora in avanti OSP) ai servizi aerei di linea effettuati tra gli scali aeroportuali della Sicilia e i principali aeroporti nazionali e tra gli scali aeroportuali della Sicilia e quelli delle isole minori siciliane, in conformità alle disposizioni del Regolamento CEE n. 2408/92, ora abrogato e sostituito dal Regolamento (CE) n. 1008/2008;
- VISTO il decreto ministeriale 16 luglio 2019, n. 322, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana* – Serie generale – n.160 del 16 agosto

2019, avente ad oggetto l'imposizione di oneri di servizio pubblico sulle rotte Trapani-Trieste e viceversa, Trapani-Brindisi e viceversa, Trapani-Parma e viceversa, Trapani-Ancona e viceversa, Trapani-Perugia e viceversa, Trapani-Napoli e viceversa, Comiso-Roma Fiumicino e viceversa, Comiso-Milano Linate e viceversa, a far data dal 29 marzo 2020;

VISTO

il decreto ministeriale 8 gennaio 2020, n. 2, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana* – Serie generale – n. 36 del 13 febbraio 2020, avente ad oggetto la nuova imposizione di oneri di servizio pubblico, a far data dal 15 luglio 2020, sulle sole rotte Trapani - Trieste e viceversa, Trapani - Brindisi e viceversa, Trapani - Parma e viceversa, Trapani - Ancona e viceversa, Trapani - Perugia e viceversa, Trapani - Napoli e viceversa e la cessazione, a decorrere dalla data del decreto stesso, degli effetti del decreto ministeriale 16 luglio 2019, n. 322;

VISTA

la *Comunicazione della Commissione europea* a norma dell'articolo 16, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1008/2008, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea* C 29 del 28 gennaio 2020, concernente l'informativa d'imposizione di oneri di servizio pubblico sui collegamenti aerei tra lo scalo di Trapani e gli anzidetti scali nazionali;

VISTE

le *Comunicazioni della Commissione europea* a norma dell'articolo 17, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 1008/2008, pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea* C 49 del 13 febbraio 2020 concernenti gli avvisi di gara per la gestione dei servizi aerei di linea sulle citate rotte;

CONSIDERATA

l'attuale emergenza epidemiologica da COVID-19 e le conseguenti difficoltà relative alla limitazione degli spostamenti e dei collegamenti aerei;

VISTA

la nota prot. n. 15001 dell'8 aprile 2020 con la quale la Regione Siciliana ha proposto di posticipare alla stagione winter 2020/2021 l'entrata in vigore degli oneri di servizio pubblico previsti dal decreto ministeriale 8 gennaio 2020, n. 2 e conseguentemente di far slittare i termini di presentazione delle offerte relativi alle connesse procedure di gara;

VISTA

la nota prot. n. 37728-P del 9 aprile 2020 con la quale l'Ente Nazionale Aviazione Civile (d'ora in avanti ENAC) ha condiviso la proposta della Regione Siciliana;

TENUTO CONTO

che la Regione Siciliana, l'ENAC e la Direzione generale per gli aeroporti e il trasporto aereo (d'ora in avanti DGATA) hanno condiviso di individuare il 1° novembre 2020 quale nuova data di entrata in vigore degli oneri di servizio pubblico;

VISTA

la nota prot. n. 2652 del 16 aprile 2020 con la quale la DGATA ha manifestato il proprio favorevole avviso in ordine al differimento al 1°

novembre 2020 della data di entrata in vigore degli oneri di servizio pubblico, oltre che su alcuni collegamenti da e per l'aeroporto di Comiso, anche sulle rotte Trapani-Trieste e viceversa, Trapani-Brindisi e viceversa, Trapani-Parma e viceversa, Trapani-Ancona e viceversa, Trapani-Perugia e viceversa, Trapani-Napoli e viceversa;

RAVVISATA

la necessità di modificare il decreto ministeriale 8 gennaio 2020, n. 2;

DECRETA

Articolo 1

1. L'articolo 3 del decreto ministeriale 8 gennaio 2020, n. 2, è sostituito dal seguente:
«1. Gli oneri di servizio pubblico di cui all'articolo 2 diventano obbligatori a partire dal 1° novembre 2020.»
2. Il comma 1 dell'articolo 5 del decreto ministeriale 8 gennaio 2020, n. 2, è sostituito dal seguente:
«1. Ai sensi dell'articolo 16, paragrafi 9 e 10 del Regolamento (CE) 1008/2008, nel caso in cui non sia pervenuta alcuna accettazione di cui all'articolo 4, il diritto di esercitare il servizio aereo di linea su ciascuna delle rotte Trapani-Trieste e viceversa, Trapani-Brindisi e viceversa, Trapani-Parma e viceversa, Trapani-Ancona e viceversa, Trapani-Perugia e viceversa, Trapani-Napoli e viceversa, può essere concesso in esclusiva e con compensazione finanziaria, per un periodo di tre anni a decorrere dal 1° novembre 2020, tramite gare pubbliche a norma dell'articolo 17 del medesimo Regolamento comunitario. »

Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e nel sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (www.mit.gov.it).

Roma,

Paola DE MICHELI